CONSORZIO DEL CHIESE DI BONIFICA DI SECONDO GRADO
Via Vittorio Emanuele II n.76 – 25011 CALCINATO (BS)
Tel.: 030/9637145 – Fax: 030/9637012
Codice Fiscale: 94004530179
e-mail info@chiesesecondogrado.it

Relazione del Presidente al Conto Consuntivo 2022

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO 2022

Premessa:
La relazione al conto consuntivo che si è chiuso il 31/12/2022 è suddivisa in sezioni che si riferiscono rispettivamente a:

- relazione generale sull'attività del Consorzio;
- sintesi della programmazione per i prossimi esercizi;
- andamento idrologico del 2022;
- illustrazione del conto consuntivo redatto dall'ufficio amministrativo che evidenzia la chiusura dell'esercizio finanziario 2022 con un avanzo di amministrazione.

RELAZIONE GENERALE SULL'ATTIVITA' DEL CONSORZIO.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. X/6659 del 29/05/2017 sono state assegnate all'Agenzia Interregionale per il fiume Po le funzioni di regolatore del lago d'Idro e del bacino del fiume Chiese.
A partire dal 2018 le funzioni di regolatore sono state svolte dall'Ing Marco La Veglia responsabile dell'area lombarda di A.I.Po in sostituzione dell'Ing. Luigi Mille diventato direttore generale della medesima agenzia.
Prosegue la collaborazione del Consorzio con A.I.Po per la regolazione del lago. Il ns. Ente fornisce dati idrologici e previsioni a breve e medio termine sull'andamento dei livelli e delle portate in ingresso ed in uscita oltre che a tutte le informazioni richieste necessarie alla gestione delle acque del lago d'Idro. Il nostro tecnico, Ing. Luca Mondinelli, collabora inoltre con la Società Lago d'idro nello svolgimento delle funzioni di Ente gestore delle opere di regolazione del lago.
E' proseguita l'attività di esecuzione di misure di portata per verificare le scale di deflusso, precedentemente costruite, riguardanti sezioni sia fluviali sia di canali.

TRASPARENZA ANTI CORRUZIONE

La Legge 6 novembre 2012 n. 190, ha emanato disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione. Con il D. Lgs 14 marzo 2013 n.33, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1 comma 35 della citata L. n. 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e degli enti di diritto pubblico nei territoriali nazionali, regionali o locali compresi quindi i Consorzi di Bonifica.
Tale disposizione normativa comporta l'adozione di numerosi adempimenti burocratici ed amministrativi con l'assunzione di gravose responsabilità per garantire sia la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione che la trasparenza e l'accessibilità

delle informazioni sull'organizzazione e l'attività del Consorzio.

Tra questi ricordiamo:

- l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, nel quale devono essere analizzate e valutate le attività a rischio corruzione ed individuate le idonee misure preventive, approvato dal Presidente con deliberazione n. 2/22 del 29/04/2022, rarificata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 1/22 del 28 giugno 2022;
- la predisposizione da parte del Responsabile anticorruzione della relazione annuale prevista all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali;
- La predisposizione e la pubblicazione sul sito internet, ai sensi dell'art.1 comma 32 della legge 190/2012 delle tabelle riassuntive in un formato digitale standard aperto con informazioni sugli affidamenti relativi all'anno 2021.

L'inadempimento a tali obblighi, oltre a quelli di pubblicazione previsti dal D. Lgs 33/2013, può comportare l'applicazione delle sanzioni specifiche a carico degli Amministratori e dei Responsabili della Trasparenza e della Corruzione, contemplate nel "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 47 del D.lgs 33/2013"

Al riguardo la normativa è in continua evoluzione ed è pertanto opportuno adeguarsi con tempestività alle disposizioni dell'Autorità con la pubblicazione e l'aggiornamento continuo nel sito internet del Consorzio di quanto previsto dal Decreto sulla Trasparenza.

REGOLAMENTO EUROPEO PROTEZIONE DATI

Il 14 Aprile 2016 è stato approvato definitivamente il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati che è entrato in vigore il 25 maggio 2018 introducendo una serie di novità in materia di obblighi, diritti e conseguenti rischi rilevanti per le aziende e gli Enti sia dal punto di vista economico (le infrazioni saranno sanzionate pesantemente, potendo raggiungere ammende fino a 20 milioni di euro o fino al 4 per cento del fatturato annuale), sia sotto il profilo reputazionale o d'immagine (possibili conseguenze di un incidente informatico che metta a rischio l'integrità o la riservatezza dei dati).

Le attività del Consorzio comportano il trattamento di dati personali e sensibili. Tali attività e la natura di Ente pubblico del Consorzio, rendono necessaria una serie di adempimenti in materia di protezione dei dati: misure di sicurezza da adottare, analisi della struttura organizzativa e della rete informatica, incarichi per identificare compiti e responsabilità, documentazione da predisporre, nomina di un Responsabile delle protezione dei dati, il cosiddetto Data Protection Officer (DPO), e altre misure che richiedono consulenza e supporto di professionalità esterne specializzate.

Con deliberazione del Presidente n. 2/18 del 24/07/2018, ratificata dal Consiglio di Amministrazione 2/18 del 14/12/2018 è stato deliberato di affidare l'incarico di consulenza ed assistenza in materia di adeguamento al Regolamento europeo Protezione Dati, per la durata di

due anni alla società Hunext Consulting, di Preganziol (TV) che già ha fornito consulenza per le pratiche sulla privacy e sugli adempimenti relativi alla geolocalizzazione e videosorveglianza.
La delibera stabilisce di:

- designare la Hunext Consulting di Preganziol (Tv), con referente individuato nella persona di Mauro Badalin, Responsabile della protezione dei dati personali (RPD o DPO) ai sensi degli artt. 37-39 del Regolamento UE 2016/679;
- prendere atto della predisposizione ed impostazione del Modello Organizzativo Privacy del Consorzio per la gestione del trattamento dei dati personali, come da Registro dei trattamenti ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 679/16;
- indicare il Dott. Corrado Bettati, Responsabile amministrativo del Consorzio di Bonifica Chiese quale referente incaricato a gestire i rapporti con il RPD;
- di dare indirizzo al dipendente del Consorzio di dare attuazione al Modello Organizzativo Privacy e di collaborare al relativo sviluppo e miglioramento;
- di procedere alla formalizzazione della nomina dei responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE disciplinandolo in apposito contratto o altro atto giuridico a norma del diritto nazionale o dell'Unione, così come disposto dal Regolamento UE, considerata la convenzione per la collaborazione in essere con il Consorzio Chiese, le nomine hanno rispettato l'organizzazione di quest'ultimo.
- di rendere disponibili il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) nella intra-net dell'Ente, pubblicati sul sito internet istituzionale e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali;
- di dare mandato al Presidente di indirizzare il personale del Consorzio, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, di dare attuazione al Modello Organizzativo Privacy e di collaborare al relativo sviluppo e miglioramento.

Il Presidente, con deliberazione n. 2/19 del 02/04/2019, ratificata dal Consiglio di Amministrazione n. 1/19 del 21/06/2019 ha approvato il cosiddetto "Registro dei trattamenti" ovvero un atto di ricognizione ex art. 30 commi 1 e 2 del G.D.P.R. 2016/679, da tenersi in forma scritta o anche informato elettronico, che deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere a disposizione dell'autorità di controllo.
Il suddetto incarico è stato rinnovato per il biennio 2023/2025.

PROGRAMMI TRIENNALI 2023 -2025

In data 12/12/2022 di Amministrazione ha approvato il nuovo Programma Triennale 2023-2025 in cui i programmi di intervento, suddivisi nei tre anni, sono i seguenti:

ANNO 2023

N°	Descrizione progetto	Spesa complessiva
1	Progetto per la sistemazione della traversa e relativo adeguamento del manufatto di attraversamento in sub alveo del fiume Chiese, in località Garletti in comune di Calcinato, e contestuale realizzazione di una scala di risalita dei pesci e relativi interventi di rinaturalizzazione delle sponde.	€ 1.500.000,00
2	Implementazione delle stazioni idro-metereologiche lungo l'asta del fiume Chiese, in particolare per la zona di confluenza con il fiume Oglio, con sistemi di telecontrollo ed automazione di alcuni manufatti di derivazione.	€ 400.000,00
Importo complessivo interventi previsti per l'anno 2023		**€ 1.900.00,00**

ANNO 2024

N°	Descrizione progetto	Spesa complessiva
1	La realizzazione di opere di protezione al piede della traversa sul fiume Chiese immediatamente a valle del ponte canale della Roggia Montichiara mediante esecuzione platea in massi di opportuno diametro e il rifacimento superficiale del profilo della traversa	€ 500.000,00
2	Adeguamento delle traverse di derivazione asservite agli impianti idroelettrici "Medeghini" e "Prevalle Chiese", ubicate rispettivamente nei comuni di Muscoline e di Prevalle, mediante realizzazione di scala di risalita per la ittiofauna.	€ 700.000,00
Importo complessivo interventi previsti per l'anno 2024		**€ 1.200.000,00**

ANNO 2025

N°	Descrizione progetto	Spesa complessiva
1	Adeguamento delle traverse di derivazione di Ponte San marco in comune di Calcinato (BS) e "Tre Salti" in comune di Acquafredda (BS) mediante realizzazione di scala di risalita per la ittiofauna.	€ 700.000,00
2	Adeguamento della traverse di derivazione denominata "Diga di Visano" in loc. Diga del comune di Visano (BS) mediante realizzazione di scala di risalita per la ittiofauna.	€ 600.000,00
Importo complessivo interventi previsti per l'anno 2025		**€ 1.300.000,00**

Il totale complessivo delle opere previste nel triennio 2023-2025 ammonta ad € 4.400.000.
Nella stessa delibera di cui sopra è stato nominato l'ing. Luca Mondinelli quale responsabile del procedimento per i progetti inseriti nel programma.

ANDAMENTO IDROLOGICO DEL 2022

La stagione invernale 2021-2022 è stata caratterizzata da una condizione di siccità severa.
Le piogge e/o le nevicate in montagna, che hanno interessato il bacino imbrifero del lago d'Idro e del fiume Chiese sono state di entità irrisoria.
L'ultimo evento perturbato significativo che ha riguardato il territorio del fiume Chiese si è verificato i primi giorni di novembre 2021.
A partire da allora, ad eccezione del giorno 15 febbraio, in inverno non si sono più registrati eventi meteorologici significativi.
In marzo non è mai piovuto, mentre ad aprile, presso la stazione pluviometrica di Ponte Caffaro, si sono registrati 71 mm di pioggia ed a maggio 115 mm.
In pianura la pioggia registrata alle varie stazioni pluviometriche non solo è stata quasi irrisoria ma la poca precipitazione che si è verificata è stata caratterizzata da una distribuzione a "macchia di leopardo".
A Calcinato, presso la stazione metereologica, nei mesi di marzo aprile e maggio, sono stati registrati rispettivamente 11 mm, 22 mm e 53 mm di pioggia, valori estremamente bassi.
Il mese di giugno, sia in montagna sia in pianura, è stato caratterizzato dal proseguo della situazione di gravissima carenza idrica. A Ponte Caffaro si sono registrati 62 mm di pioggia mentre a Calcinato 21 mm.
Con un regime pluviometrico caratterizzato da una così severa siccità, il valore dell'afflusso al lago d'Idro si è attestato su valori inferiori del 50% rispetto all'anno statistico più siccitoso.
Il deflusso dal lago, a conseguenza del sopra descritto andamento meteorologico, è stato sempre inferiore alle esigenze irrigue meno che meno ai valori previsti dal regolamento.
A seguito delle piogge, ancorché di modesta entità (30 mm), che si sono verificate in pianura il 5-6 maggio, al fine immagazzinare scorta idrica nel lago, a partire dal 6 maggio il deflusso da esso è stato ridotto da 12 m^3/s a 5 m^3/s, valore, quest'ultimo, necessario per garantire l'acqua

per gli usi civici alla città di Brescia.
Alla data del 19 maggio il livello del lago ha raggiunto la sua quota massima stagionale pari a 368,33 m contro i 367,65 m di quota che il livello del lago aveva il giorno 6 maggio.
Si precisa che tale innalzamento è stato ottenuto esclusivamente a motivo della riduzione del deflusso in quanto gli apporti naturali sono sempre stati effimeri.
A partire dal 24 maggio il deflusso dal lago è stato portato a 19,5 m^3/s e in questo modo è ripartita l'irrigazione con gli orari di emergenza.
Durante le prime tre decadi di giugno il deflusso medio effettuato dal lago d'Idro, comprensivo del DMV rilasciato presso la traversa, è stato rispettivamente pari a 21,9 m^3/s, 21,7 m^3/s e 22,2 m^3/s con gravi perdite lungo l'asta del Chiese, ciò dovuto all'annullamento del contributo sul lacuale dovuto al perdurare della siccità.
Dopo una serie di vicissitudini e rimpalli di responsabilità, domenica 3 luglio è arrivata l'autorizzazione a rilasciare ulteriori 6 Mm^3 dai serbatoi di monte potendo così proseguire con il deflusso in atto dal lago l'irrigazione fino al giorno 9 luglio data alla quale, in base alle proiezioni effettuate, si sarebbe raggiunta la quota di minima regolazione del lago.
In data 7 luglio si è tenuta la conferenza di servizi, indetta da AIPO, inerente la possibilità di scendere temporaneamente con il livello del lago sotto quota 367,20 m.
A seguito della citata conferenza è stato autorizzato il raggiungimento della quota minima pari a 366,70 m.
Con grande difficoltà, quindi, l'irrigazione è proseguita fino al 16 luglio. A partire dal 17 luglio, per ottemperare alle disposizioni emerse in sede di conferenza di servizi, il valore del deflusso dal lago, effettuato soltanto attraverso la galleria di fondo, è stato pari a 5 m3/s.
Ovviamente con tale valore di portata l'irrigazione è stata interrotta e la poca acqua presente nei canali a stento garantiva gli usi civici di Brescia e dei comuni attraversati dalle rogge del consorzio.
Solo a partire dal 10 agosto si è riusciti a ripristinare un deflusso dal lago di valore dignitoso, 12,5 m^3/s che comunque non è stato sufficiente per le utenze irrigue ormai gravemente danneggiate dalla sospensione dell'irrigazione avvenuta il 10 luglio.
Nei mesi autunnali la situazione idrologica è variata di poco. Le piogge verificatesi sono state, per il periodo, di modesta entità. Soltanto il mese di dicembre le precipitazioni sono state in linea con il valore medio.
La regolazione del lago ha quindi, seguito "obtorto collo", l'andamento idrologico. A fine settembre il deflusso dal lago attraverso la galleria di derivazione dell'impianto ENEL di Carpeneda è stato ridotto al valore minimo di funzionamento dell'impianto stesso pari a 7,00 m^3/s.
Con tale valore di portata la maggioranza degli impianti idroelettrici presenti sull'asta fluviale principale e sui canali di derivazione si sono dovuti fermare per scarsità di acqua.
Tale situazione è rimasta invariata fino al 2 novembre quando il deflusso è stato aumentato a 10 m^3/s; successivamente, il giorno 9 novembre il valore del deflusso dall'impianto ENEL è stato aumentato a 12 m^3/s consentendo, così, la riaccensione della maggior parte delle centrali idroelettriche.
Durante la prime metà del mese di dicembre il valore del deflusso è stato aumentato a 14 m^3/s ma, successivamente, riportato a 10 m^3/s.

****

L'orientamento del Consorzio è sempre stato quello di insistere con fermezza affinché HDE eroghi i volumi di acqua previsti dagli accordi con la Regione Lombardia ponendo in essere

tutte le necessarie azioni presso gli Enti competenti, con il fondamentale supporto delle OO.PP.AA., per sollecitare il rispetto degli impegni assunti.

Tuttavia, in considerazione dei nuovi scenari in cui gli aspetti ambientali e socio-economici stanno assumendo sempre più importanza, si stanno studiando, di concerto con le Organizzazioni Agricole, modalità alternative di recupero di parte della risorsa idrica non garantita dalla gestione del Lago d'Idro, da sottoporre all'attenzione della Regione Lombardia, senza che nel contempo venga ridotta l'attenzione verso il rispetto del protocollo di intesa.

ILLUSTRAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2022

Premesse:

Come si evince dalla tabella che segue, la cassa al 2022 presenta un saldo dell'importo di € 126.254,25

Il risultato complessivo della gestione 2022 presenta un avanzo di amministrazione, come illustrato qui di seguito:

	Residui	Competenza	Totali
Fondo di cassa (A) al 1° gennaio 2022			€ 202.282,53
Riscossioni (B)	€ 6.286,54	€ 235.895,67	€ 242.182,21
Pagamenti (C)	€ 117.960,63	€ 200.249,86	€ 318.210,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (D) = A + B - C			**€ 126.254,25**
Residui attivi (E)	€ -	€ 5.599,58	€ 5.599,58
Residui passivi (F)	€ 72.125,22	€ 59.228,61	€ 131.353,83
Avanzo di amministrazione (G) = D + E -F			**€ 500,00**

Il conto consuntivo del Consorzio è redatto secondo le indicazioni della Regione Lombardia e consta di due gestioni, sia in entrata che in uscita, una di competenza e una dei residui; durante l'esercizio sono state effettuate variazioni di bilancio e gli opportuni assestamenti per rendere lo stesso rispondente alla gestione contabile dell'ente.

Esame delle singole voci di bilancio:

Entrate

Titolo 1° - Entrate correnti

Il bilancio assestato presenta:

- alla categoria 1° "rendite patrimoniali": nessuno stanziamento;
- alla categoria 2°"intereressi attivi": uno stanziamento di € 0,00;
- alla categoria 3° "contributi consortili": uno stanziamento di € 196.391,40
  l'importo si riferisce ai contributi ordinari chiesti agli utenti ed ha subito una variazione in aumento dell'importo di € 46.391,40;
- alla categoria 4° "contributi pubblici all'attività corrente": nessuno stanziamento;
- alla categoria 5°"proventi diversi": uno stanziamento dell'importo di € 7.000,00

Titolo 2° - Entrate in conto capitale

Non si evidenziano stanziamenti

Titolo 3° - Contabilità speciali

Il bilancio assestato presenta:

- alla categoria 1° "Partite di giro": uno stanziamento di € 70.905,00;
  la categoria ha subito variazioni in aumento per l'importo di 3.285,00;
- alla categoria 2° "Gestioni speciali": uno stanziamento di € 1.248.450,00, la categoria ha subito una variazione in aumento per l'importo di € 900,00

Uscite

Titolo 1° - Uscite correnti

- alla categoria 1° "Oneri patrimoniali": nessuno stanziamento;
- alla categoria 2° " Oneri finanziari": nessuno stanziamento.
- alla categoria 3° "Spese generali": uno stanziamento di € 112.639,95, il capitolo ha subito una variazione in aumento dell'importo di € 38.579,95;
- alla categoria 4° "spese per il personale": uno stanziamento di € 55.611,45
  è stata effettuata una variazione in aumento dell'importo di € 7.811,45 rispetto al preventivo;
- alla categoria 5° "Gestione ed esercizio delle opere": uno stanziamento di
  € 52.123,22;
- alla categoria 6° "spese comuni per i servizi operativi": nessuno stanziamento
- alla categoria 7° "Fondi": stanziamento dell'importo di € 500,00

Titolo 2° - Uscite in conto capitale: nessuno stanziamento

- Capitolo 215 "capitolo beni mobili": stanziamento dell'importo di € 1.000,00

Titolo 3° - Contabilità speciali

- alla categoria 1° "Partite di giro": uno stanziamento di € 70.905,00,
  è stata effettuata una variazione in aumento per l'importo di € 3.285,00;
- alla categoria 2° "Gestioni speciali": uno stanziamento di € 1.248.450,00. E' stata effettuata una variazione in aumento dell'importo di € 900,00. Parte dello stanziamento, precisamente € 1.244.550 è stato stralciato in quanto riferito ai progetti inseriti nella prima annualità del piani triennali 2022-2024 e quindi iscritti nel bilancio preventivo 2022 ma che nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati.

Residui della gestione di competenza:

Attivi

Nel conto consuntivo 2022 sono esposti residui attivi per l'importo complessivo di € 5.599,58, così contraddistinti:

Titolo 1° "Entrate correnti", categoria 5° "proventi diversi" € 1.722,47;

Titolo 3° "Contabilità speciali", categoria 1° "partite di giro" € 308,04;

Titolo 3° "Contabilità speciali", categoria 2° "gestioni speciali" €3.569,07;

Residui attivi degli anni precedenti: € 0,00

Passivi

Nel conto consuntivo 2022 sono esposti residui passivi per l'importo complessivo di €

59.228,61 così contraddistinti:
Titolo 1° "Uscite correnti", categoria 3° "spese generali" € 28.964,60;
Titolo 1° "Uscite correnti", categoria 4° "Spese per il personale" € 6.480,56;
Titolo 1° "Uscite correnti", categoria 5° "gestione ed esercizio delle opere" € 20.029,38;
Titolo 3° "Contabilità speciali", categoria 1° "Partite di giro" € 85,00;
Titolo 3° "Contabilità speciali", categoria 2° "Gestioni speciali" € 3.669,07;
Residui passivi degli anni precedenti: € 72.125,22

Fondo trattamento di fine rapporto

La consistenza complessiva del fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2022 relativo all'unico dipendente part-time del Consorzio Ing. Luca Mondinelli è pari a € 3.243,18 corrispondenti all'accantonamento relativo all'anno 2022, l'ammontare del fondo relativo agli anni precedenti è stato anticipato al dipendente, come da delibera 1/22, con il salario del mese di luglio.

Contributi consortili

I contributi consortili relativi all'anno 2022, ripartiti come illustrato nella tabella qui sotto secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta n. 2/21 del 15/12/2021, sono stati riscossi per l'importo complessivo di € 150.000,00

RIPARTO CONTRIBUENZA CONSORTILE ANNO 2022

UTENTE	%	Ruoli ordinari
ENEL Produzione	33,9480	€ 50.922,00
Olivatt s.r.l.	9,885	€ 14.827,50
BKW Hydro Italia S.r.l.	8,9602	€ 13.440,30
EOS ENERGIA S.r.l.	1,4935	€ 2.240,25
Consorzio idroelettrico Medeghini e Consociati	0,7771	€ 1.165,65
Consorzio di Bonifica Chiese	36,7878	€ 55.181,70
Consorzio Idroelettrico di Salago	0,7485	€ 1.122,75
Consorzio Idroelettrico di Esenta	0,7126	€ 1.068,90
Idroelettrica MCL S.r.l.	0,3903	€ 585,45
Consorzio di Bonifica Garda Chiese	4,646	€ 6.969,00
Consorzio irriguo Seriola di Acquanegra	0,734	€ 1.101,00
Consorzio di Miglioramento Fondiario Campagnotti	0,611	€ 916,50
Consorzio Irriguo Seriola di Acquafredda	0,306	€ 459,00
TOTALE	**100,00**	**€ 150.000,00**

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Come negli anni precedenti l'attività del Consorzio è stata di fondamentale supporto per le amministrazioni competenti nella regolazione del Lago soprattutto nei momenti di crisi idrica.
Anche l'attività ordinaria ha consentito a tutti gli utenti, sia irrigui sia idroelettrici, di sfruttare nel miglior modo possibile la risorsa idrica sempre nel rispetto sia della sicurezza idraulica sia degli aspetti ambientali; tutto ciò nonostante le notevoli difficoltà legate alla riduzione dell'escursione del lago d'Idro a soli 1,30 m e all'incertezza sull'applicazione del protocollo operativo sottoscritto dagli utilizzatori.
Si ringraziano i consiglieri per la loro collaborazione.

Calcinato, 12 giugno 2023

IL SEGRETARIO
(Emanuele Bignotti)

IL PRESIDENTE
(Gianantonio Rosa)